

dallo stesso atto - Che non essendo stati indicati esattamente gli estremi catastali che distinguono gli immobili palato divisi, come altresì essendo le parti cadute in varie omissioni ed errori, non hanno potuto voltarsi i medesimi immobili in testa al proprio rispettivo nome, onde hanno ritenuto necessario addivenire alla stipula del presente atto, merce il quale, agli effetti della volta catastale, rettificando quanto allora erroneamente fu detto, dichiarano quanto appresso:

Quota di Sapporo Rigg:

1^a Che la terza parte di una tenuta di terra seminativa, con due alberi di fico, sito in Territorio di Ribera, contrada Stampace, divisa in tre pezzetti, coi confini meglio indicati in detto atto, è dell'estensione di are undici e centiare sessantacinque, pari a mondelli due e carozzo uno dell'abolita misura, corda di caune ventidue e palmi due, ed è notata nel catasto terreni di Ribera all'art. 4396 sotto nome di Formambi Fellegrino fu Antonio Sez. I. N. 389 per millesimi di palma catastali 277 coll'imponibile di L. 9,48; e all'art. 4338



5139 in testa a Scalia Nicolo di Giacomo Sez. I. N. 390 frazionato per millesimi di palma 148 coll'imponibile di L. 2,08, e all'art. 4002 in testa a Smeraglia Carmelo di Giuseppe Antonio Sez. I. N. 387 frazionato in metà cioè millesimi di palma 148 coll'imponibile di L. 2,92 e il rimanente 388 frazionato per millesimi di palma 74 coll'imponibile di L. 0,16

2^a Che il progetto di terra rampante, sito nel Territorio di Ribera, contrada Sirinda, coi confini meglio indicati in detto atto, è dell'estensione di are dieci e centiare quattro, pari a mondelli due della suddetta abolita misura ed è notata nel catasto terreni all'art. 1361 in testa a Rigg Giuseppe di Giuseppe Sez. I. N. 3136 e 3137 coll'imponibile di lire 3,07.

A questa quota di Sapporo Rigg si deve aggiungere anche la terza parte di una casa pagliera, sito in Ribera, via Trionfo, N. 18, onerosa nel precitato atto di divisione, quale terza parte di pagliera confina con l'altra terza parte della stessa pagliera, adottata dal fratello Calogero, e con la terza parte adottata dal fratello Libo.